

## AGENZIE DI STAMPA

**DI Ristori, ASSISTAL: estendere misure sostegno a tutte le aziende "E' in atto una grave e profonda crisi di mercato e di liquidità"** Roma, 16 nov. (askanews) - ASSISTAL, l'Associazione nazionale Costruttori di Impianti, dei Servizi di Efficienza Energetica -ESCo e Facility Management aderente a Confindustria, ha indirizzato una lettera al Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte e ai Ministri Gualtieri e Patuanelli, per richiedere un confronto sulle misure di sostegno all'economia e alle imprese introdotte dai Decreti Ristori. "I parametri di accesso alle misure" ha affermato Angelo Carlini, presidente ASSISTAL "sono dettati dalla compresenza di due condizioni, vale a dire l'appartenenza a determinati codici Ateco e la presenza dell'attività nella "zona rossa", parametri che non possiamo ritenere sufficienti. Ad oggi, misure quali la sospensione dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei tributi, sono precluse a moltissime aziende che non soddisfano i parametri richiesti. Tuttavia" ha concluso Carlini "questa interpretazione non tiene conto di un clima di sfiducia generale in tutto il Paese, dimostrato dai dati economici in flessione e dall'acuirsi di una crisi profonda di mercato e di liquidità. È nostra convinzione, che tali misure di sostegno debbano essere estese a tutte le imprese del territorio nazionale al fine di preservarne la loro forza produttiva e la loro esistenza." Mlp 20201116T104721Z

**DI Ristori, Assistal: Estendere misure di sostegno a tutte le imprese** Milano, 16 nov. (LaPresse) - Assistal, l'Associazione nazionale Costruttori di Impianti, dei Servizi di Efficienza Energetica e Facility Management aderente a Confindustria, ha indirizzato una lettera al Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte e ai Ministri Gualtieri e Patuanelli, per richiedere un confronto sulle misure di sostegno all'economia e alle imprese introdotte dai Decreti Ristori. "I parametri di accesso alle misure", afferma il presidente Angelo Carlini, "sono dettati dalla compresenza di due condizioni, vale a dire l'appartenenza a determinati codici Ateco e la presenza dell'attività nella 'zona rossa', parametri che non possiamo ritenere sufficienti. Ad oggi, misure quali la sospensione dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei tributi, sono precluse a moltissime aziende che non soddisfano i parametri richiesti. Tuttavia" ha concluso Carlini "questa interpretazione non tiene conto di un clima di sfiducia generale in tutto il Paese, dimostrato dai dati economici in flessione e dall'acuirsi di una crisi profonda di mercato e di liquidità. È nostra convinzione, che tali misure di sostegno debbano essere estese a tutte le imprese del territorio nazionale al fine di preservarne la loro forza produttiva e la loro esistenza". ECO NG01 mur 161157 NOV 20